



LONGINO & CARDENAL: APPROVATI I RISULTATI AL 31/12/2020

Il Gruppo lancia con successo la piattaforma e-commerce con l'obiettivo di rafforzare la nuova strategia di vendita digitale anche sul target B2C estero

Principali risultati consolidati al 31/12/2020:

- Ricavi pari a Euro 19,3 milioni (Euro 33,7 milioni al 31/12/2019)
- EBITDA pari a Euro -1,3 milioni (Euro 1,6 milioni al 31/12/2019)
- Risultato netto pari a Euro -1,8 milioni (Euro 0,9 milioni al 31/12/2019)
- PFN (debito) per Euro 0,2 milioni (attiva per Euro 1,4 milioni al 31/12/2019)
- Ricavi Piattaforma e-Commerce, lanciata a giugno 2020, pari a Euro 445 mila con un tasso di crescita medio dell'86% mese su mese, con oltre 400 mila accessi e 3.200 ordini, Nel primo trimestre 2021 ricavi superiori a Euro 345 mila, con circa 400 mila accessi e 2.760 ordini.
- Consolidato il canale consumer con l'e-Commerce e il processo di digitalizzazione in Italia, il Gruppo punta a rafforzare e ad espandere la nuova strategia digitale sul target B2C anche all'estero

Milano, 29 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione di **Longino & Cardenal S.p.A.** (LON:MI), attiva nella ricerca, selezione e distribuzione di cibi rari e preziosi e punto di riferimento per l'alta ristorazione nazionale ed internazionale, si è riunito in data odierna per l'approvazione del Bilancio Consolidato e del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Riccardo Uleri, Amministratore Delegato e socio di maggioranza di Longino & Cardenal, ha commentato:

"Il 2020 ha rappresentato per noi un anno di profondo rinnovamento, un anno di investimenti e innovazione che pongono le basi per la costruzione di un'azienda molto più forte rispetto al periodo pre-Covid.

La Pandemia ha messo a dura prova il settore della ristorazione internazionale, ma abbiamo deciso di reagire alle difficoltà con tutti i mezzi a disposizione attraverso il coinvolgimento dei nostri dipendenti in nuovi importanti progetti di sviluppo quali il rinnovamento del sistema digitale, l'introduzione di nuove tecnologie, il rivoluzionamento del marketing e della logistica, e l'implementazione di nuovi ERP e CRM evoluti, per raggiungere in ottica futura importanti efficienze con un contenimento dei costi fissi, una maggiore flessibilità e un rafforzamento commerciale. In particolare, abbiamo ampliato il nostro portafoglio clienti avviando il canale diretto per il consumer sfruttando la piattaforma e-commerce e un dipartimento interno, "Digital & e-Commerce", a servizio di questo canale.

L'e-Commerce ha da subito mostrato ottimi risultati raccogliendo interesse anche grazie alla brand awareness di Longino & Cardenal come punto di riferimento per la qualità e la ricercatezza di cibi selezionati dai migliori chef e ristoratori a livello mondiale.

COMUNICATO STAMPA



La piattaforma e-Commerce verrà ulteriormente sviluppata e sarà ancora più performante, in termini sia di customer experience già evoluta nella seconda metà del 2020, ma soprattutto in termini di efficienza.

Intendiamo inoltre esportare il modello digitale anche all'estero, incrementando il potenziale del canale consumer e sfruttando le conoscenze e l'esperienza già acquisita in Italia.

Nonostante le condizioni eccezionali del contesto esterno abbiamo investito nel 2020 per trasformare il nostro Gruppo che, quando la crisi pandemica finirà, ripartirà con un potenziale molto più elevato rispetto al passato grazie al posizionamento sia nel mercato B2B che B2C: il "tradizionale" B2B dedicato all'alta ristorazione che riprenderà il trend di crescita mostrato fino al 2019 e il B2C caratterizzato da potenzialità anche maggiore rispetto al B2B".

Principali risultati consolidati al 31 dicembre 2020

I risultati consolidati sono stati impattati dagli effetti sul sistema economico generati dalla diffusione della pandemia Covid-19 che ha coinvolto, in particolare, il settore della ristorazione in tutti i paesi del mondo in particolare in quelli in cui operano le società del Gruppo.

I Ricavi si attestano a Euro 19,3 milioni, rispetto a Euro 33,7 milioni dell'esercizio precedente.

Per fronteggiare le condizioni eccezionali dell'anno, il management ha avviato una nuova linea di business B2C con l'e-Commerce, complementare a quella B2B. I **ricavi** dal canale on line, da giugno 2020 alla fine dell'anno, si attestano a Euro 445 mila con un tasso di crescita medio dell'86% mese su mese. Lo shop online ha registrato più di 400 mila accessi e 3.200 ordini. La piattaforma e il servizio si confermano inoltre molto positivi in termini di soddisfazione per i clienti, certificati da un tasso di *buyers* ricorrenti del 28%, più di 3.300 iscrizioni alla newsletter, un *conversion rate* del 4,21% e feedback molto elevati in termini di acquisto online, prodotti e consegna.

Si evidenzia che già nel primo trimestre 2021 i ricavi e-Commerce sono superiori a Euro 345 mila, con circa 400 mila accessi e 2.760 ordini. Si conferma al 29% il tasso di buyers ricorrenti e gli iscritti alla newsletter superano le 6.400 unità.

L'**EBITDA** è negativo per Euro 1,3 milioni (Euro 1,6 milioni nell'esercizio precedente); il Gruppo ha attuato una politica di contenimento dei costi in risposta allo scenario avverso, ad accezione della controllata statunitense che essendo stata costituita nel mese di aprile 2019 e avendo generato costi limitati nel 2019, ha impattato in modo incrementale sui costi nel 2020 senza poter avviare la propria attività commerciale per via del prolungato *lockdown* nel corso dell'intero esercizio, in particolare il suo impatto sull'EBITDA è stato negativo per Euro 0,5 milioni.

L'**EBIT** è negativo per Euro 1,7 milioni, rispetto a Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2019, dopo ammortamenti pari a circa Euro 0,5 milioni generati in parte da investimenti a livello di singola società e in parte dall'ammortamento operato in fase di consolidamento relativamente ad avviamento e spese di costituzione delle start up nate nel 2019, Longino & Cardenal NY LCC e Umami S.r.l.

Il Risultato netto è negativo per Euro 1,8 milioni, rispetto a Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2019.

La **Posizione Finanziaria Netta** è passiva per Euro 0,2 milioni (debito), rispetto ad una PFN attiva (cassa) per Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2019. La riapertura parziale delle attività nel periodo estivo ha permesso alla Capogruppo di generare cassa in misura tale da migliorare sensibilmente la PFN rispetto a un indebitamento netto al 30 giugno 2020 pari a Euro 1,4 milioni.

A seguito dei primi *lockdown*, non avendo visibilità sulla durata e sulla portata degli effetti economici, patrimoniali e finanziari della crisi pandemica, la Capogruppo ha ritenuto opportuno stipulare dei contratti di



finanziamento di cui due erogati nell'ambito del Decreto Liquidità con garanzia di copertura al 90% da parte del Fondo Centrale di Garanzia (il primo con Intesa San Paolo SpA per complessivi Euro 3 milioni, durata 6 anni e preammortamento 24 mesi, e il secondo con Deutsche Bank per Euro 1 milione, durata 5 anni e preammortamento 12 mesi), garantendosi la liquidità sufficiente a onorare gli impegni verso i debitori nei prossimi anni, oltre ovviamente ai rimborsi dei suddetti finanziamenti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 6,5 mln rispetto a Euro 7,2 mln al 31 dicembre 2019.

Principali risultati della Capogruppo Longino & Cardenal S.p.A. al 31 dicembre 2020

I Ricavi sono pari a Euro 16,3 milioni (Euro 29,3 milioni al 31/12/2019).

L'**EBITDA** è negativo per Euro 0,7 milioni (Euro 1,2 milioni al 31/12/2019), l'**EBIT** è negativo per Euro 0,9 milioni (Euro 1,0 milioni al 31/12/2019).

Il **Risultato Netto** è negativo per Euro 0,9 milioni (Euro 0,8 milioni al 31/12/2019).

La **Posizione Finanziaria Netta** è attiva per Euro 46 mila (attiva per Euro 1,3 milioni al 31/12/2019).

Il **Patrimonio netto** è pari a Euro 8,3 mln (Euro 8,0 mln al 31/12/2019).

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di coprire la perdita, pari a Euro 854.447 utilizzando la voce "Riserva di rivalutazione" per pari importo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2020

- 17 marzo: per rispondere all'emergenza pandemica e alle misure restrittive, la Società avvia il nuovo canale B2C e si unisce alla lotta contro il Covid-19 avviando una raccolta fondi in sostegno di AREU, Azienda Regionale Emergenza Urgenza Regione Lombardia, impegnata nella gestione del 118 e nel fornire H24 assistenza a coloro che sono stati colpiti dal virus Covid-19.
- 9 aprile: Il Consiglio di Amministrazione delibera la modifica della proposta sulla distribuzione dei dividendi relativi all'utile della Capogruppo conseguito nell'esercizio 2019. La decisione è stata assunta in via prudenziale in considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, con la necessità di sostenere la solidità patrimoniale del Gruppo e contenere eventuali impatti negativi dal punto di vista economico e finanziario nel futuro.
- 1° ottobre: Longino & Cardenal comunica l'ingresso di Vincenzo Cannata nel ruolo di "Digital & E-Commerce Director". La figura si inserisce nella strategia di rafforzamento del canale digitale del Gruppo con la responsabilità, in particolare, dello sviluppo del canale e-commerce.
- 21 ottobre: il Gruppo rafforza la strategia digital attraverso il **nuovo portale e-commerce www.shoplongino.it** dedicato al B2C per la vendita della propria gamma di prodotti composta da oltre 1.800 referenze. Longino si distingue per l'elevata varietà dei prodotti, di cui il 98% in esclusiva, e l'eccezionale qualità, che rendono la Società un operatore unico rispetto agli shop generalisti.
- 27 novembre: Longino & Cardenal è stata inclusa quale business case di successo all'interno dell'ebook ideato da Microsoft: "Ambizione Italia #DigitalRestart per le PMI, il digitale come opportunità di crescita per il Made in Italy".



1° dicembre: La Società ha ottenuto il riconoscimento quale eccellenza imprenditoriale nel contesto di "Imprese Vincenti 2020", il programma per la valorizzazione delle piccole e medie imprese italiane di Intesa Sanpaolo. Le Imprese Vincenti 2020 saranno inserite in programmi di accompagnamento alla crescita e di visibilità a livello nazionale offerti da Intesa Sanpaolo e dai partner dell'iniziativa, Bain & Company, ELITE, Gambero Rosso, insieme a Cerved e Microsoft Italia. L'edizione 2020 ha messo a fattor comune le componenti distintive di tutte quelle imprese che sono riuscite a rispondere alla crisi attuando processi di trasformazione e strategie efficaci per lo sviluppo di lungo termine.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

L'inizio del 2021 si sta rilevando ancora delicato per l'economia globale ed in particolare per il settore in cui opera il Gruppo per via del prolungarsi delle misure di contenimento della pandemia. New York sta progressivamente avviandosi verso la conclusione del severo *lockdown* imposto durante il 2020 e una prima riapertura parziale delle attività ristorative sta permettendo alla controllata di New York di iniziare la propria operatività e produrre ricavi. La società di Dubai ha invece quasi raddoppiato il fatturato nel primo bimestre del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019 grazie a misure meno restrittive e a un piano vaccinale estremamente efficace. Analogamente anche il Satiro Danzante, unica società del Gruppo a chiudere il 2020 in utile, presenta un andamento piuttosto stabile, grazie alla diversificazione del proprio portafoglio clienti e alla spinta delle vendite B2C dei prodotti a marchio Don Gambero realizzate dalla Capogruppo.

Alla data odierna, dunque, il clima è ancora incerto rispetto alla ripresa economica seppur con differenti sfumature nei vari Paesi in cui operano le società del Gruppo.

In virtù degli ottimi risultati realizzati con la nuova linea di business B2C legata all'e-Commerce, il management ritiene di rafforzare ulteriormente il potenziale di questo canale sfruttando le competenze e l'esperienza già acquisite in Italia per esportare il modello digitale anche all'estero. Il management ritiene che Gruppo, anche a fronte degli investimenti effettuati nel corso dell'anno e delle prospettive di crescita della branch di NY, si riposizionerà nel corso dei prossimi anni su un nuovo sentiero di crescita potenzialmente maggiore rispetto al periodo pre-Covid.

Azioni proprie

Alla data odierna la Società non detiene né direttamente né indirettamente azioni proprie.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti e deposito della documentazione

Il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, in prima, per il giorno 30 aprile 2021, e occorrendo, per il giorno 3 maggio 2021, in seconda convocazione, agli orari che verranno comunicati nel relativo avviso di convocazione, per discutere e deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, la presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo e la modifica dello statuto sociale per adeguare lo stesso ad alcune recenti modifiche normative e regolamentari

L'Avviso di convocazione dell'Assemblea, che sarà pubblicato entro i termini di legge e di statuto, indicherà altresì le modalità di partecipazione all'adunanza assembleare, nell'ottica in particolare di far fronte alle esigenze dell'attuale situazione di emergenza e in conformità a quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.



Si segnala altresì che l'Avviso di convocazione dell'Assemblea e la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno saranno messi a disposizione del pubblico presso la Sede Legale della Società nonché resi disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.longinogroup.it nei termini previsti dalla normativa vigente

Allegati:

- Conto economico consolidato al 31/12/2020
- Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2020
- Rendiconto Finanziario consolidato al 31/12/2020
- Conto economico Longino & Cardenal S.p.A. al 31/12/2020
- Stato Patrimoniale Longino & Cardenal S.p.A. al 31/12/2020
- Rendiconto Finanziario Longino & Cardenal S.p.A. al 31/12/2020

Il presente comunicato stampa è disponibile su <u>www.longinogroup.it</u> nella sezione Investor Relations/Comunicati stampa e su <u>www.1info.it</u>.

Longino & Cardenal ricerca, seleziona e distribuisce, da oltre 30 anni, cibi rari e preziosi per la ristorazione di elevata qualità, anticipando i trend gastronomici internazionali. La società ha elaborato una proposta alimentare di eccellenza, con oltre 1.800 prodotti di prim'ordine, distribuiti da una rete commerciale di circa 80 agenti, per ispirare con le migliori materie prime gli operatori del food italiani ed esteri di alto profilo. Il Gruppo, con sede operativa in Italia, è presente ad Hong Kong, Dubai e New York. Conta circa 5.000 clienti, annoverando l'80% dei ristoranti stellati nei mercati di riferimento, e circa 100 fornitori strategici, supportati da una logistica efficiente a garanzia della freschezza e qualità. Le Azioni L&C sono quotate sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con ISIN IT0005337073.

Per maggiori informazioni:

LONGINO & CARDENAL S.p.A. Emittente

Paolo Barbieri – CFO & IR Manager paolo.barbieri@longino.it T: +39 029396851 Via A. Moroni, 8 - 20010 Pogliano Milanese (MI) www.longinogroup.it

IR TOP CONSULTING Financial Media Relations

Domenico Gentile - Antonio Buozzi ufficiostampa@irtop.com T: +39 02 45473884 Via Bigli, 19 - 20121 Milano (MI) www.irtop.com – www.aimnews.it INTEGRAE SIM
NomAd e Specialist
Info@integraesim.t
T: +39 02 87208720
Via Meravigli 13 - 20123
Milano (MI)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(EURO)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite	19.291.453	33.704.195	(14.412.743)
Costo del venduto e costi variabili di vendita	(15.557.933)	(25.954.958)	10.397.026
Margine di contribuzione	3.733.520	7.749.237	(4.015.717)
Costi commerciali e marketing	(1.855.649)	(2.329.601)	473.951
Costi di magazzino e logistica	(1.097.106)	(1.575.924)	478.818
Costi generali e amministrativi	(2.046.319)	(2.212.134)	165.815
Totale costi di struttura	(4.999.074)	(6.117.659)	1.118.585
EBITDA	(1.265.554)	1.631.578	(2.897.132)
Ammortamenti	(449.698)	(376.691)	(73.007)
EBIT	(1.715.252)	1.254.887	(2.970.140)
Gestione finanziaria	(237.660)	(56.433)	(181.227)
Voci non ricorrenti	(128.688)	96.970	(225.658)
Risultato ante imposte	(2.081.600)	1.295.424	(3.377.024)
Imposte sul reddito	317.083	(356.632)	673.715
Risultato Netto	(1.764.516)	938.792	(2.703.308)



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Attività immobilizzate	3.438.635	2.590.422	848.213
- Rimanenze	1.508.933	1.614.913	(105.980)
- Crediti commerciali	5.150.284	8.357.749	(3.207.466)
- Debiti commerciali	(2.870.533)	(5.555.064)	2.684.531
- Altri crediti	1.086.223	738.486	347.737
- Altri debiti	(875.918)	(1.319.074)	443.156
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.998.989	3.837.010	161.979
Attività fin. a breve	-	-	=
Fondi	(722.573)	(628.475)	(94.098)
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.715.052	5.798.958	916.094

FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto di gruppo	6.767.734	7.299.695	531.961
Patrimonio netto di terzi	(294.632)	(120.220)	(174.413)
PATRIMONIO NETTO	6.473.102	7.179.475	(706.373)
PFN a m/l termine	5.073.515	285.072	4.788.444
PFN a breve termine	(4.831.566)	(1.665.589)	(3.165.977)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	241.950	(1.380.517)	1.622.467
TOTALE FONTI	6.715.052	5.798.958	916.094



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	(EURO)	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.764.516)	938.792
Imposte sul reddito		(317.083)	351.428
Interessi passivi/(interessi attivi)		237.660	56.22
(Plusavalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		459	(9.685
Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sui reddito, interessi, dividenti e pius/minusvalenze da cessione nel ccn		(1.843.480)	1.336.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante net	to		
Accantonamento Fondo rischi ed oneri futuri		149.930	324.19
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali + materiali		449.698	376.69
Altre rettifiche per elementi non monetari		(167.346)	(100.079
Totale rettifiche elementi non monetari		432.281	600.810
2. Flusso finanziario prima delle variazioni dei ccn		(1.411.198)	1.937.570
Variazioni del capitale circolante netto			
(Incremento)/ Decrementi delle rimanenze		105.980	101.09
(Incremento)/ Decrementi dei crediti vs. clienti		3.207.466	(768.222
(Incremento)/ Decrementi dei debiti verso fornitori		(2.684.530)	(91.442
(Incremento)/ Decrementi dei ratei e risconti attivi		21.811	(39.696
(Incremento)/ Decrementi dei ratei e risconti passivi		(50.264)	(3.546
Altre variazioni del capitale circolante netto		(254.101)	268.439
Totale variazioni capitale circolante netto		346.362	(533.373
3. Flusso finanziario dopo le variazioni dei ccn		(1.064.836)	1.404.197
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(106.719)	(47.631
(Imposte sul reddito pagate)		(154.244)	(253.199
(Utilizzo Fondi)		(53.145)	(140.793
Totale altre rettifiche		(314.109)	(441.623
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		(1.378.945)	962.57
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immoblizzazioni immateriali		(150.431)	(202.226
(Investimenti)		(150.925)	(221.807
Disinvestimenti		494	19.58
Immoblizzazioni immateriali		(87.170)	(574.853
(Investimenti)		(377.170)	(574.853
Disinvestimenti		290.000	
Immobilizzazioni finanziarie		-	
(Investimenti)		-	
Disinvestimenti			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(237.600)	(777.079



Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	341.213	(344.021
Accensione finanziamenti e Leasing	7.450.800	
(Rimborso finanziamenti e Leasing)	(768.471)	(587.485
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	7.023.542	(931.506
Incremento delle disponibilità (A±B±C)	5.406.997	(746.012
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	2.142.062	2.889.89
assegni	7.657	10.02
denaro e valori in cassa	9.901	5.71
	2.159.620	2.905.63
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	7.544.545	2.142.06
assegni	11.278	7.65
denaro e valori in cassa	10.795	9.90
	7.566.617	2.159.62
Differenza sulle disponibilità liquide	5.406.997	(746.01)



CONTO ECONOMICO LONGINO & CARDENAL S.P.A.

(EURO)	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ricavi delle vendite	16.277.404	29.252.916	(12.975.512)
Costo del venduto e costi variabili di vendita	(13.290.424)	(23.022.750)	9.732.326
Margine di contribuzione	2.986.980	6.230.167	(3.243.186)
Costi commerciali e marketing	(1.227.853)	(1.841.834)	613.981
Costi di magazzino e logistica	(1.019.769)	(1.489.215)	469.446
Costi generali e amministrativi	(1.439.219)	(1.666.835)	227.617
Totale costi di struttura	(3.686.841)	(4.997.884)	1.311.043
EBITDA	(699.861)	1.232.283	(1.932.143)
Ammortamenti	(207.033)	(201.479)	(5.554)
EBIT	(906.894)	1.030.803	(1.937.697)
Gestione finanziaria	(118.660)	(31.464)	(87.196)
Voci non ricorrenti	(131.302)	99.668	(230.970)
Risultato ante imposte	(1.156.855)	1.099.008	(2.255.863)
Imposte sul reddito	302.408	(295.934)	598.342
Risultato Netto	(854.447)	803.074	(1.657.522)



STATO PATRIMONIALE LONGINO & CARDENAL S.P.A.

IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Attività immobilizzate	5.785.167	3.936.965	1.848.202
- Rimanenze	1.075.842	1.198.838	(122.995)
- Crediti commerciali	4.528.704	7.687.761	(3.159.057)
- Debiti commerciali	(2.516.792)	(4.928.603)	2.411.812
- Altri crediti	748.743	494.726	254.017
- Altri debiti	(763.790)	(1.063.117)	299.327
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.072.707	3.389.604	(316.897)
Attività fin. a breve	4	-	-
Fondi	(654.016)	(579.387)	(74.629)
CAPITALE INVESTITO NETTO	8.203.858	6.747.182	1.456.676
FONTI	2020	2019	Variazione
PATRIMONIO NETTO	8.250.751	8.018.334	232.417
PFN a m/I termine	5.039.473	230.028	4.809.445
PFN a breve termine	(5.086.366)	(1.501.180)	(3.585.186)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(46.893)	(1.271.152)	1.224.259
TOTALE FONTI	8.203.858	6.747.182	1.456.676



RENDICONTO FINANZIARIO LONGINO & CARDENAL S.P.A.

	(EURO)	2020	201
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		(854.447)	803.07
Imposte sul reddito		(302.493)	295.93
Interessi passivi/(interessi attivi)		118.660	31.46
(Plusavalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	(50
Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sui reddito, interessi, dividenti e pius/minusvalenze da cessione nei ccn		(1.038.279)	1.130.42
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante nett	to		
Accantonamento Fondo rischi ed oneri futuri		128.100	293.03
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali + materiali		207.033	201.47
Altre rettifiche per elementi non monetari		(3.844)	(105.53)
Totale rettifiche elementi non monetari		331.289	388.98
2. Flusso finanziario prima delle variazioni dei ccn		(706.991)	1.519.40
Variazioni del capitale circolante netto			
(Incremento)/ Decrementi delle rimanenze		122.995	163.34
(Incremento)/ Decrementi dei crediti vs. clienti		3.322.445	(768.254
(Incremento)/ Decrementi dei debiti verso fornitori		(2.530.981)	(313.24
(Incremento)/ Decrementi dei ratei e risconti attivi		28.825	(54.61
(Incremento)/ Decrementi dei ratei e risconti passivi		(59.510)	(3.166
Altre variazioni del capitale circolante netto		(247.609)	228.45
Totale variazioni capitale circolante netto		636.165	(747.477
3. Flusso finanziario dopo le variazioni dei ccn		(70.826)	771.92
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		(32.056)	(29.020
(Imposte sul reddito pagate)		-	(253.199
(Utilizzo Fondi)		(53.145)	(140.45)
Totale altre rettifiche		(85.201)	(422.67
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		(156.027)	349.29
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immoblizzazioni immateriali		(13.196)	(28.19)
(Investimenti)		(13.196)	(28.240
Disinvestimenti		-	5
Immoblizzazioni immateriali		53.960	(149.79)
(Investimenti)		(236.040)	(149.79)
Disinvestimenti		290.000	
Immobilizzazioni finanziarie		(1.104.340)	(699.18
(Investimenti)		(1.104.340)	(699.18
Disinvestimenti			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.063.576)	(877.17

COMUNICATO STAMPA



Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.745)	(7.381)
Accensione finanziamenti	7.252.300	
(Rimborso finanziamenti)	(549.380)	(362.355)
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	6.698.176	(369.736)
Incremento delle disponibilità (A±B±C)	5.478.573	(897.652)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	1.828.622	2.726.418
assegni	6.742	10.020
denaro e valori in cassa	6.117	2.695
	1.841.481	2.739.133
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:		
depositi bancari e postali	7.304.642	1.828.622
assegni	11.278	6.742
denaro e valori in cassa	4.135	6.117
	7.320.054	1.841.481
Differenza sulle disponibilità liquide	5.478.573	(897.652)